

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4297 del 02/08/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di area di cantiere degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli tra il Km 207 ed il Km 208.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4466 del 02/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di area di cantiere degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, sito in Comune di Sasso Marconi (BO), c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli tra il Km 207 ed il Km 208.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Amplia Infrastructures S.p.A. (C.F. 00481670586 e P. IVA 00904791001) per l'impianto destinato ad attività di area di cantiere degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, sito in Comune di Sasso Marconi, c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli tra il Km 207 ed il Km 208, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali e di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Amplia Infrastructures S.p.A. (C.F. 00481670586 e P. IVA 00904791001) con sede legale in Comune di Roma (RM), via Giulio Vincenzo Bona n. 95/101, per i cantieri degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario siti in Comune di Sasso Marconi c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli tra il Km 207 ed il Km 208, ha presentato, nella persona del Direttore Tecnico Delegato e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sasso Marconi in data 30/10/2023 (Prot. n. 20430) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di assenza di altre matrici e con dichiarazione che l'attività di costruzione e manutenzione di infrastrutture autostradali e ferroviarie, pavimentazioni speciali, edifici civili ed industriali e gallerie, è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- La società Amplia Infrastructures S.p.A. con nota Protocollo AMP/2024/352/EU del 09/02/2024 ha comunicato al SUAP del Comune di Sasso Marconi che *“Per quanto riguarda le emissioni acustiche, è stata inviata in data 21/12/2023 a mezzo PEC una richiesta di deroga acustica al Comune di Sasso Marconi. Tale richiesta è allegata alla presente”*.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1571 del 12/02/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/02/2024 al PG/2024/27432, ha trasmesso a questa Agenzia la succitata nota della società Amplia Infrastructures S.p.A. del 09/02/2024.
- Il Comune di Sasso Marconi con nota Prot. n. 3112 del 14/02/2024, pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/02/2024 al PG/2024/29001, ha comunicato, tra l'altro, che *“Per quanto riguarda la matrice impatto acustico si precisa che in sede di approvazione del progetto non sono state fatte valutazioni riguardanti le aree di cantiere. In merito alle interferenze con le aree SIC-ZPS di Monte Sole e Contrafforte Pliocenico si precisa che a seguito confronto con l'Ente Parchi Emilia Orientale si è appurato che per tali opere non sono necessarie valutazioni di incidenza o pareri”*.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3670 del 22/02/2024 (pratica SUAP n. 2023/AUA012), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/02/2024 al PG/2024/35050 e confluito nella **Pratica SINADOC 10511/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/3927 del 29/02/2024 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento del SUAP ed ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/47068 del 11/03/2024 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- L'Ente Parchi Emilia Orientale con nota Prot. n. 1001 del 12/03/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2024 al PG/2024/49223, ha comunicato che *“vista l'area interessata dal cantiere, non risulta necessaria la valutazione d'incidenza dell'attività sui Siti Natura 2000 IT41050003 Monte Sole e IT4050012 Contrafforte Pliocenico”*.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/56841 del 26/03/2024 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6888 del 10/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/04/2024 al PG/2024/67031, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Comune di Sasso Marconi con nota Prot. n. 6870 del 10/04/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/04/2024 al PG/2024/66621, ha trasmesso nulla osta urbanistico e contestualmente ha trasmesso la valutazione previsionale di impatto acustico, datata 19/12/2023 e relativa al progetto di ripristino della tratta centrale Galleria Monte Mario nel Comune di Sasso Marconi della società Amplia Infrastructures S.p.A.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/103689 del 05/06/2024 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10774 del 03/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/06/2024 al PG/2024/101401, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 11/05/2024 (Prot. SUAP n. 9156), riavviando i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13252 del 04/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/07/2024 al PG/2024/123183, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 25/06/2024 (Prot. SUAP n. 12612), inerenti i 2 nulla osta della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recapito nel fosso di guardia di competenza delle acque reflue degli impianti di depurazione presenti nei cantieri degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario (rispettivamente Prot. n. ASPI/T3/2024/0003306/EU 20/06/2024 e Prot. n. ASPI/T3/2024/0003372/EU 24/06/2024).
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'assenza di sostanze pericolose nelle acque reflue industriali generate dai cantieri degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali e impatto acustico, preso atto che l'Ente Parchi Emilia Orientale ha comunicato che non risulta necessaria la valutazione d'incidenza dell'attività sui Siti Natura 2000 IT41050003 Monte Sole e IT4050012 Contrafforte Pliocenico, dato atto che l'attività di costruzione e manutenzione di infrastrutture autostradali e ferroviarie, pavimentazioni speciali, edifici civili ed industriali e gallerie, alla data di redazione del presente atto è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, acquisiti i 2 nulla osta della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recapito delle acque reflue degli impianti di depurazione presenti nei cantieri degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Sasso Marconi, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 515,10 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 515,10 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 02/08/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(*determina firmata digitalmente*)

¹⁰ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A.
Comune di Sasso Marconi (BO), c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico imbocco Nord

Scarico in acque superficiali (fosso di guardia stradale a fregio dell'imbocco Nord della galleria Monte Mario del tracciato autostradale A1 Milano-Napoli che si immette in condotta interrata posta al di sotto di bypass autostradale che passa poi sotto SS64 Porrettana con recapito finale in un compluvio naturale che recapita nel Fiume Reno) classificato come "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue industriali (originate dalle attività di lavorazioni in galleria e dai drenaggi dell'arco rovescio in galleria del cantiere dell'imbocco Nord della galleria Monte Mario) e di acque di prima pioggia e di seconda pioggia delle aree esterne di cantiere dell'imbocco Nord.

Le acque reflue industriali del cantiere sono trattate, assieme alle acque di prima pioggia, nell'impianto di depurazione chimico-fisico (dato da una sezione con dosaggio di polielettrolita cationico, da una sezione di omogeneizzazione e preflocculazione, da una impianto di sollevamento, da una sezione di chiarificazione con decantatore statico verticale, da una sezione di neutralizzazione finale con acido inorganico e da una sezione di disidratazione e stoccaggio dei fanghi i quali saranno gestiti come rifiuti), il cui refluo trattato è scaricato, assieme alle seconde piogge, nel fosso di guardia stradale. Si specifica che le acque reflue trattate in uscita dall'impianto di depurazione sono stoccate in apposita vasca di accumulo, per successivo il riutilizzo industriali delle medesime, e solo l'eccesso rispetto al volume di accumulo è scaricato in acque superficiali.

Le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di cantiere dell'imbocco Nord sono opportunamente raccolte (mediante canalette, collettori e fossi di guardia) e separate (mediante un by-pass per le seconde piogge): le prime piogge sono inviate ad una vasca di accumulo (di 65 m³) per essere successivamente trattate, assieme alle acque reflue industriali del cantiere, nell'impianto di depurazione chimico-fisico precedentemente descritto, il cui refluo trattato è scaricato, assieme alle seconde piogge, nel fosso di guardia stradale.

Scarico imbocco Sud

Scarico in acque superficiali (fosso di guardia stradale a fregio dell'imbocco Sud della galleria Monte Mario del tracciato autostradale A1 Milano-Napoli che giunge al casello autostradale di Sasso Marconi e, attraverso sottopasso autostradale, colletta in un compluvio naturale che recapita nel Torrente Setta) classificato come "scarico acque di prima pioggia" costituite dall'unione di acque di prima pioggia e di seconda pioggia delle aree esterne di cantiere dell'imbocco Sud della galleria Monte Mario.

Le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di cantiere dell'imbocco Sud sono opportunamente raccolte (mediante canalette, collettori e fossi di guardia) e separate (mediante un by-pass per le seconde piogge): le prime piogge sono inviate ad una vasca di accumulo (pari a 65 m³) per essere successivamente trattate nell'impianto di depurazione chimico-fisico (dato da una sezione di accumulo acque di prima pioggia e pre-sedimentazione, da una sezione correzione del pH ed eventuale dosaggio di reattivo coagulante, da una sezione di filtrazione meccanica su un filtro multistrato con controlavaggio manuale, da una sezione di filtrazione meccanica su un secondo filtro multistrato con controlavaggio manuale, da una sezione di adsorbimento su filtri a carboni attivi con controlavaggio manuale e da una sezione di scambio ionico su resina selettiva), il cui refluo trattato è scaricato, assieme alle seconde piogge, nel fosso di guardia stradale. Si specifica che le acque reflue trattate in uscita dall'impianto di depurazione sono stoccate in apposita vasca di accumulo, per successivo riutilizzo industriali delle medesime, e solo l'eccesso rispetto al volume di accumulo è scaricato in acque superficiali.

Prescrizioni

1. Per ogni scarico autorizzato, immediatamente a valle dei relativi impianti di depurazione chimico-fisico (industriali e/o di prima pioggia) ed a monte dell'unione delle acque reflue trattate con le acque di seconda pioggia, deve essere, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Ogni scarico autorizzato, nel punto di controllo finale, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. **Entro il termine ultimo del 30/11/2024**, su ciascuna delle reti fognarie autorizzate ed a monte dei relativi fosso di guardia stradale recettori, dovrà essere installata una **valvola di emergenza** per l'intercettazione di eventuali sversamenti accidentali.
5. **Entro il 31/12/2024, il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Sasso Marconi:**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- a) una relazione di fine lavori inerente l'installazione delle valvole di chiusura di cui al precedente punto 4, con allegata relativa documentazione fotografica;
 - b) una planimetria scarichi aggiornata (con la corretta localizzazione delle valvole di chiusura), al fine di aggiornare la documentazione di riferimento scarichi.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- a) le linee di raccolta delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento (sistema di canalette, collettori e fossi di guardia) e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano riconoscibili mediante vernice indelebile o targhetta identificativa e realizzato in materiale leggero facilmente sollevabile, mantenuto sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
 - e) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - g) al fine di garantire il regolare funzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue industriali e/o di prima pioggia degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario, tali impianti siano sottoposti quantomeno ai seguenti interventi giornalieri e periodici di controllo e manutenzione:
 - I. controllo giornaliero del livello di sedimenti depositatosi all'interno dei separatori;
 - II. svuotamento periodico (con frequenza almeno semestrale) dei fanghi depositati nei sedimentatori, il cui livello non dovrà comunque superare il 30% del volume netto del comparto di separazione fanghi, da parte di ditta specializzata;
 - III. controlavaggio giornaliero dei filtri a carboni attivi;
 - IV. verifica giornaliera del dosaggio dei flocculanti;
 - V. controlavaggio giornaliero filtri a quarzo e sostituzione periodica resine (quando necessario);

- VI. l'alimentazione elettrica degli impianti di depurazione dovrà essere sempre collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo;
- VII. garantire il presidio 24 ore al giorno dei cantieri, compresi i festivi ed i periodi di chiusura per ferie.
- h) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue industriali e/o di prima pioggia sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- j) dovranno essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- k) all'interno dell'insediamento dovranno essere sempre tenuti a disposizione mezzi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per la pulizia e la protezione della rete fognaria interna;
- l) gli scarichi non sia causa di problematiche ambientali quali inquinamento del suolo e delle acque superficiali, lo sviluppo di cattivi odori, la diffusione di aerosol, ristagni ed impaludamenti superficiali.
7. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
8. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/02/2024 al PG/2024/27432, in data 22/02/2024 al PG/2024/35050, in data 03/06/2024 al PG/2024/101401 e in data 04/07/2024 al PG/2024/123183), con particolare riferimento a:
 - Elaborato “Relazione tecnica impianto nord” datato 22/04/2024 (agli atti di ARPAE in data 03/06/2024 al PG/2024/101401).
 - Elaborato “Relazione tecnica impianto sud” datato 22/04/2024 (agli atti di ARPAE in data 03/06/2024 al PG/2024/101401).
 - Elaborato “Layout di cantiere” datato maggio 2024 (agli atti di ARPAE in data 03/06/2024 al PG/2024/101401).

Pratica Sinadoc 10511/2024

Documento redatto in data 02/08/2024

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A.
Comune di Sasso Marconi (BO), c/o tracciato autostradale A1 Milano-Napoli

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 19/12/2023, presentata dalla società Amplia Infrastructures S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sasso Marconi (Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13/12/2017) per l'attività di attività di area di cantiere degli imbocchi Nord e Sud della galleria Monte Mario.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Sasso Marconi, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 19/12/2023 da Alessandro tredici, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Amplia Infrastructures S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 10/04/2024 al PG/2024/66621).

Pratica Sinadoc 10511/2024

Documento redatto in data 02/08/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.